



## DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

**n. 44 di data 1 aprile 2025**

### OGGETTO:

Affido incarico alla ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001 per la fornitura di nr. 50 *goces da Bufon* in ceramica smaltata da mettere in vendita presso il bookshop del Museo ladino di Fassa e nr. 80 *goces da Bufon* in ceramica smaltata da utilizzare come gadgets promozionali per i 50 *egn* della Majon di Fascegn.

Bilancio gestionale 2025-2027 - esercizio finanziario 2025

Impegno di spesa di € 701,50 – Capitolo 51190

Impegno di spesa di € 1.165,10 – Capitolo 51430

**Codice CIG B64EDEC254**

## LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- visto in particolare il Progetto *1975-2025 50 Egn de la majon di Fascegn*, laddove, al fine di celebrare in maniera adeguata l'importante traguardo raggiunto dall'Istituto culturale ladino, ovvero i 50 anni trascorsi dalla sua fondazione, si intendono organizzare diverse iniziative nel corso dell'anno, al fine di valorizzare gli aspetti popolari e di ricerca dell'attività dell'ente. Gli eventi verranno scanditi sulle stagioni dell'anno e collegati ai diversi servizi della Majon di Fascegn: della ricerca linguistica, della biblioteca e archivi, del Museo Ladino e più specificatamente:
  - maggio 2025 – Presentazione del filmato etnografico *Talis Mater* e partecipazione al Film Festival di Trento;
  - giugno 2026 – *Approfondimento sociolinguistico dedicato alla lingua ladina* – seminario di studi ed approfondimenti per la creazione di piani di politica linguistica mirati e monitorabili;
  - settembre 2025 - *L'Italia delle minoranze linguistiche* - laboratori a tema con alcuni rappresentanti delle minoranze linguistiche italiane;
  - ottobre 2025 - *Do l vièl del saer* – Valorizzazione di un personaggio ladino che ha fatto la storia della valle, con visita teatralizzata e realizzazione di una pubblicazione legata alla collana *Jent de Fascia*;
  - novembre 2025 – *Traslamusega* - Evento di valorizzazione della musica ladina in collaborazione con cori, gruppi musicali, bande, enti formatori o didattici e appassionati di musica in generale.
- preso atto che in queste occasioni saranno presenti autorità locali, politici, studiosi, ricercatori, rappresentanti delle Minoranze linguistiche italiane ed esponenti dell'imprenditoria locale ai quali si intende donare un gadget in ricordo delle celebrazioni dei 50 anni dell'ente;
- considerato che i gadget personalizzati sono un modo per rafforzare la presenza dell'Istituto culturale ladino nella mente dei partecipanti, aumentando conseguentemente la percezione del valore dell'evento stesso e che inoltre contribuiscono a creare un legame più personale e di lunga durata con l'ente;
- considerato inoltre che i gadget possono essere utilizzati o portati anche fuori dall'evento, incrementando la visibilità dell'ente;
- preso atto che i gadget tradizionali tendono ad essere meno standardizzati, il che li rende più unici e distintivi rispetto ai prodotti di massa, in quanto oltre ad evocare un senso di connessione con il passato portando le persone a riscoprire tradizioni, arti e mestieri antichi, richiamano l'artigianato locale permettendo di mantenere vive le tradizioni culturali;
- rilevato che molti gadget tradizionali, come quelli ispirati alla ceramica, al legno intagliato o ai tessuti lavorati a mano possono avere un design estetico più ricercato e raffinato rispetto ai prodotti industriali, nonché rappresentare un punto di forza in quanto risultato di un lavoro manuale ed artigianale;
- preso atto infine che il visitatore del Museo è abituato ad usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dal bookshop museale, e che quindi la presenza di un merchandising diverso e originale e più raro è sicuramente un valore aggiunto per la singola esperienza di visita;
- visto che, dopo attenta valutazione, si è deciso di riprodurre la *gocia del Bufon*, ovvero il pendente che scende dalla punta del naso dell'omonima maschera lignea, una delle maschere principali del Carnevale ladino di Fassa, da destinare:
  - ✓ nel numero di 80 all'omaggio promozionale ad autorità locali, politici, studiosi, ricercatori, rappresentanti delle Minoranze linguistiche italiane ed esponenti dell'imprenditoria locale in ricordo delle celebrazioni dei 50 anni dell'ente;
  - ✓ nel numero di 50 alla vendita presso il bookshop del Museo Ladino;

- richiesto un preventivo di spesa (ns. prot. 439/2025) alla Ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001, ditta specializzata nella lavorazione della ceramica, per la realizzazione ad hoc e fornitura di nr. 130 *goces del Bufon* in ceramica in terra ossa e smalto rosso con gancetto in ferro Kanthal, lunghezza massima cm. 4, comprensive di packaging personalizzato con la stampa del logo della Majon di Fascegn;
- vista l’offerta n. 2 di data 11.03.2025 (ns. prot. 516/2025 di data 13.03.2025) presentata dalla ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001 che propone:
  - nr. 130 *goces del Bufon* in terra rossa montelupo italiana smalto AP rosso, filo Kanthal, misura di 4 cm di varie forme e differenti uno dall’altro, 2 cotture, confezione con Logo al prezzo di € 11,50 cad. (I.V.A. esclusa)
  - nr. 1 cliché per la personalizzazione del packaging con il logo dell’Istituto al prezzo di € 35,00 (I.V.A. esclusa)
 consegna presso la sede del Museo ladino di Fassa entro il 15 maggio 2025.

per un totale complessivo pari 1.530,00 (IVA esclusa);

- ritenuta la stessa congrua, considerata l’unicità del prodotto, in quanto risultato di un lavoro manuale artigianale;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
  - preventivo di spesa n. 2 di data 11.03.2025 acquisito al ns. prot. N. 516/2025 di data 13 marzo 2025;
  - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 516/2025 di data 13 marzo 2025);
- verificato che la ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001 è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- dato atto che il presente affidamento avviene nel rispetto di quanto disposto dalle Linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione, adottate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, ed in linea con il parere n.336 dd. 10 novembre 2023 del servizio L’esperto risponde della Provincia autonoma di Trento (Rotazione - soglie dopo d.lgs. 36/2023);
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001;
- concordata la consegna degli oggetti entro e non oltre il 15 maggio 2025;

- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024” e rilevato che è possibile, fino al 30 giugno 2025, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un'unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 di data 31 gennaio 2025;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;

- quantificata in € 1.165,10 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa relativa al cliché per la personalizzazione del logo ed alle n. 80 gocce destinate all'omaggio;
- quantificata in € 701,50 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa relativa alle 50 gocce destinate alla vendita;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- visto il programma periodico di spesa in economia relativamente all'anno 2025, approvato con determinazione della Direttrice n. 16 di data 30 gennaio 2025 e la conseguente prenotazioni di fondi OGS nr. 11/2025 al capitolo 51430 dell'esercizio finanziario 2025;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;

#### **determina**

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla Ditta Utol srls con sede a Roma in via Olevano 208, P. IVA 16020901001 l'incarico per la realizzazione e la fornitura di:
  - ✓ nr. 130 *goces del Bufon* in terra rossa montelupo italiana smalto AP rosso, filo Kanthal, misura di 4 cm di varie forme e differenti uno dall'altro, 2 cotture, confezione con Logo
  - ✓ nr. 1 cliché per la personalizzazione del packaging con Logo Istituto al prezzo di € 42,70 (IVA inclusa) alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa ed a fronte di un importo complessivo di € 1.866,60 (Iva 22% inclusa) precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
4. di stabilire che la fornitura dovrà essere completata entro e non oltre il 15 maggio 2025;
5. di destinare n. 80 *goces del Bufon* all'omaggio promozionale ad autorità locali, politici, studiosi, ricercatori, rappresentanti delle Minoranze linguistiche italiane ed esponenti dell'imprenditoria locale in ricordo delle celebrazioni dei 50 anni dell'ente;
6. di destinare n. 50 *goces del Bufon* alla vendita presso il bookshop del Museo Ladino;
7. di fissare il prezzo di vendita degli oggetti di cui al punto precedente in € 19,50 cadauno;
8. di corrispondere alla ditta l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
9. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;
10. di impegnare la spesa di € 701.50 (I.V.A. 22% inclusa) relativa agli oggetti di cui al punto 6) al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

11. di far fronte alla spesa relativa al materiale promozionale dell'importo di € 1.165,10 (I.V.A. 22% inclusa) con i fondi prenotati con determinazione della Direttrice n. 6/2025, al capitolo 51430 dell'esercizio finanziario 2025;
12. di introitare i proventi derivanti dalla vendita degli oggetti di cui al punto 6 a favore del capitolo 3110 delle entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e corrispondente per gli esercizi futuri;
13. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

<b>LA DIRETTRICE</b> <b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51190	2025	imp. 158	€ 701,50
51430	2025	imp. 159	€ 1.165,10

San Giovanni di Fassa, 1 aprile 2025

<b>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b> <b>Dott.ssa Marianna Defrancesco</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

<b>LA DIRETTRICE</b> <b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa